

Sarà discusso insieme al bilancio di previsione del 1968

# LA GIUNTA PROVINCIALE VARA IL PROGRAMMA BIENNALE DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

La conferenza stampa del presidente Gabbuggiani e dell'assessore Guarnieri sul valore e sulla impostazione dello «schema»

### Conferenza di Alberto Cecchi al Galluzzo



Domani sera alle ore 21, presso la Casa del popolo del Galluzzo, per iniziativa della sezione del Pci di Firenze...

Domani alle 17,30, nella sala di Luca Giordano a Palazzo Riccardi, inizia la sessione straordinaria del Consiglio provinciale...

Il calendario delle sedute consiliari è stato reso noto nei giorni scorsi; conviene tuttavia ricordare che domani sera il presidente dell'Amministrazione provinciale, compagno Elio Gabbuggiani...

Insieme al bilancio, il Consiglio è chiamato a dare il proprio giudizio anche sul documento che ne costituisce la base e indispensabile guida: il programma biennale, appunto, elaborato dalla Giunta comunista di Palazzo Riccardi...

scena si tende a fissare un piano programmatico di interventi miranti ad assicurare un reale processo di sviluppo della provincia...

L'elaborazione del programma, che è racchiuso in quattro volumi (il primo fissa le finalità e gli obiettivi; il secondo raccoglie i dati e i documenti; il terzo contiene un rapporto sullo stato d'attuazione del programma straordinario del 1967...

strativa svolta e di intervento democratico e amministrativo.

Avremo modo nei prossimi giorni di soffermarci più dettagliatamente sui vari aspetti del programma biennale - analisi, obiettivi, qualità, ecc. Tuttavia, per la già detta fin d'ora che, attraverso questo strumento, il Consiglio provinciale potrà penetrare a fondo la situazione e le scelte di politica amministrativa operate dalla Giunta...

«Tale fiducia - è stato ribadito - dovrebbe essere confermata non solo per la fedeltà dell'operato della Giunta, ma per la coerenza con quelle linee e quei principi sulla base dei quali nel febbraio 1965 la Giunta ricevette la fiducia della maggioranza.

Tali linee e principi si ripropongono e si rinnovano con un contributo serio e costruttivo per un salto di qualità operativa e politica, indispensabile del resto da parte di un ente locale ancora imprigionato negli attuali angusti limiti istituzionali, per un rinnovamento generale, a livello locale e nazionale, delle strutture pubbliche del nostro paese.

Tali linee e tali principi possono sinteticamente così riassumersi:

- 1) un contributo politico di idee per la prassi di una programmazione economica democratica articolata regionalmente e una seria partecipazione alla politica di piano ai vari livelli;
- 2) una gestione programmatica dell'ente provinciale anche al fine di una maggiore efficienza amministrativa e realizzativa;
- 3) una continua presenza politica della Giunta e del Consiglio, nella loro veste di genuini rappresentanti delle popolazioni amministrare, sui maggiori problemi della pace e della libertà in Europa e nel mondo;
- 4) una costante presenza dell'Amministrazione nella lotta per la difesa e lo sviluppo degli enti locali e particolarmente sui problemi della riforma dell'ordinamento locale, della legge comunale e provinciale e della finanza locale, nella convinzione che il problema della redistribuzione istituzionale e non burocratica dal centro alla periferia costituisca uno dei problemi più urgenti e fondamentali della nostra democrazia;
- 5) un tentativo di accoglimento di proposte, non soltanto di preordinare basi operative oltre i limiti fissati dall'attuale legislazione e ciò nella prospettiva dell'ordinamento regionale del quale sono già state studiate e saranno approfondite le future conseguenze strutturali e istituzionali sul tessuto locale;
- 6) una presenza continua negli organi pubblici a base regionale (CRPS, URPT, ecc.) considerati strumenti fondamentali di dibattito politico e di elaborazione amministrativa e programmatica nella prospettiva regionale;
- 7) una scelta operativa in settori particolarmente qualificanti (viabilità, istruzione, sicurezza sociale) in un tentativo di efficienza democratica anche come metodo operativo, basato sulla consultazione e sul coordinamento ai vari livelli;
- 8) una presenza costante - anche se nel passato a volte interessatamente non favorita ma anzi ostacolata - nella vita culturale ed economica della città e del territorio allo scopo di ridare alle istituzioni, ed in particolare a quelle culturali, vivacità ed apertura nazionale ed internazionale, contribuendo a liberare Firenze dal provincialismo, dall'immobilismo nei quali sta lentamente decadendo;
- 9) una presenza viva e un contributo di idee sui maggiori problemi cittadini e nazionali (riforma della scuola, piano intercomunale e sviluppo del territorio, sviluppo della montagna, condizione ed occupazione operaia, ecc.) al fine di imprimere dal basso la necessaria spinta alla soluzione non settoriale ma globale dei problemi stessi; e ciò in contatto con gli enti locali, con le organizzazioni scolastiche e studentesche, con le organizzazioni sindacali di categoria.

### La sciagura sulla Superstrada

## Stazionarie le condizioni dei due impiegati feriti



I due raccapriccianti incidenti avvenuti nella giornata di martedì e a causa dei quali sei persone hanno perso la vita, hanno destato profonda impressione nella opinione pubblica.

### E' stato condannato dal Tribunale

## Non si fermò allo stop e uccise un operaio

Un'altra condanna a un automobilista per un incidente mortale

bianca e nera

- L'orario dei negozi oggi**  
Oggi i negozi di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Signa e Scandicci osservano il normale orario domenicale. A Firenze e Scandicci è consentita la vendita del pane e pasta fresca con orario dalle 8 alle 12.
- Mutamenti nei percorsi ATAF**  
L'ATAF informa che oggi i percorsi delle linee sottoriducate, tra le ore 17,30 e le ore 19,30 circa, subiranno le seguenti modifiche:
- LINEA N. 1**  
Per le vetture a via Mercati: percorso invariato.  
Per le vetture dirette a via Boccaioni-Lepore: da piazza Indipendenza per via 27 Aprile-piazza S. Marco.
- LINEE 4 E 11**  
Per le vetture dirette a Legnala ed alle Due Strade: da piazza S. Giovanni per via Cerretani-piazza S. Maria Maglietta-Via Vecchietti-via Strozzi.  
Per le vetture dirette a via Rondinella ed a S. Gervasio: da via Pecori per piazza dell'Olio-piazza Stazione via Valfondaviale Strozzi-piazza Indipendenza-piazza S. Marco.
- LINEA 12 NERO**  
Da piazza Stazione per via Valfondaviale Strozzi-piazza Indipendenza piazza S. Marco-piazza SS. Annunziata via Colonna-piazza Beccaria-piazza Pavesungiaro Pecori Giraldi.
- LINEE 14 E 34**  
Per le vetture dirette a Careggi e piazza Stazione: percorso invariato.  
Per le vetture dirette a Bellaria e Roverzano: da piazza Stazione per via Valfondaviale Strozzi-piazza Indipendenza-piazza S. Marco-piazza SS. Annunziata.
- LINEA 17**  
Per le vetture dirette alle Cascine: percorso invariato.  
Per le vetture dirette al viale Duse-Salviniato: da piazza Stazione per via Valfondaviale Strozzi-piazza Indipendenza-piazza S. Marco.
- LINEA 19 NERO**  
Servizio limitato al tratto piazza Duomo-viale Mazzini-piazza Stazione con istradamento da piazza Stazione sul percorso della linea 19 rosso fino a via Oriuolo indi via Proconsolo.
- LINEA 22**  
Servizio limitato ai tratti: Bandino-piazza Duomo-piazza dell'Olio-via Certorini.
- Inaugurazione di una fontana alla SMS di Rifredi**  
Questa mattina alle ore 10,30 avrà luogo, presso la S.M.S. di Rifredi, l'inaugurazione della fontana artistica posta nel giardino dei ragazzi. La fontana è un'opera del prof. Mario Moschi, il quale l'ha donata al sodalizio di Rifredi. Alla cerimonia interverranno personalità del mondo artistico e culturale.

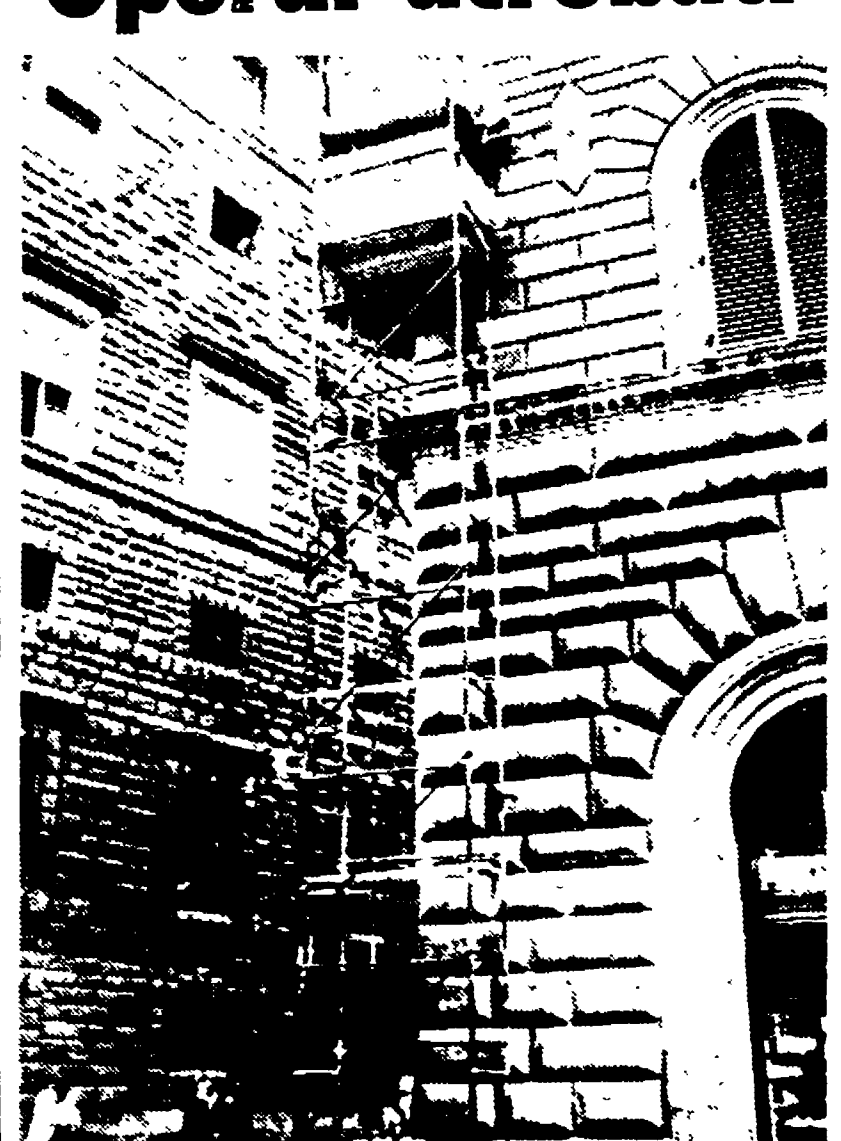
### Dopo le ultime imprese

## Esiste in Toscana una «anonima rapine»?

Nessuna traccia dei malviventi che hanno rapinato la banca di Panzano

Esiste anche in Toscana una «anonima rapine»? Forse non del tipo di quella di Cavallero e soci che agiva a Milano, ma certo è che gli atti di banditismo verificatisi in questi ultimi tempi (dal 1967 a ieri mattina) sono stati compiuti sempre con lo stesso sistema, compreso il particolare di chiudere il cassiere nel gabinetto. E' il «modus operandi», dicono gli investigatori, che fa pensare all'esistenza di un gruppo composto di due al massimo tre persone.

### Operai acrobati



Forse l'intervento di un magistrato, il dottor Luigi Vigna, ha scongiurato un ennesimo omicidio bianco: come si può vedere dalla foto, su questo castello installato sulla facciata di Palazzo Gondi, in piazza San Firenze, due operai salvano ogni giorno, ammirati senza alcuna cautela di sicurezza, l'impavido i loro compagni, rischiando la vita. Basta osservare la foto per rendersi conto delle acrobazie che i due operai erano costretti a fare per raggiungere il ponte sul quale lavoravano.

### Incontro studenti-operai alla Casa della Cultura

Venerdì 21 prossimo, alle ore 21, avrà luogo alla Casa della cultura del Ponte di Mezzo (viale Guidoni, 21) un incontro cittadino tra studenti e operai organizzato dal Pci e dalla FGCI sul tema: «Cambiare la scuola e la società».

### Il Partito

Lunedì alle ore 16 avrà luogo in Federazione (via Mercadante 26-r) la riunione della Commissione economica del Pci, per affrontare il seguente o.d.g.: «Giudizio e iniziative del Pci verso i problemi economici dopo il voto del 19 maggio».

### Venerdì 21 Consiglio comunale

## Interrogato il sindaco su la crisi del «Comunale»

Scontro fra DC e PSU sulle scuole materne

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi venerdì 21 giugno per discutere il clamoroso ritiro delle dimissioni che i quattro assessori socialisti Dini, Leone, Tancredi e Seravalli, avevano rassegnato nelle mani del sindaco in ottemperanza ad una decisione del «direttivo» socialista che ritenne insopportabile il voto qualificante e determinante dei liberali sul bilancio di previsione del '68. La data è stata fissata nel corso della seduta consiliare di martedì sera, dedicata prevalentemente alla commemorazione di Robert Kennedy e all'esame delle numerose deliberazioni scritte all'ordine del giorno.

Della commemorazione di Kennedy abbiamo già fatto ampio accenno nella nostra edizione di ieri. Per quanto riguarda alcune delle deliberazioni del Consiglio di cui invece da aggiungere che, ancora una volta, una profonda spaccatura si è manifestata all'interno del centro sinistra fra socialisti e Dc.

Le delibere sono quelle riguardanti le norme permanenti per la formazione di tre graduatorie di primo e secondo livello degli incarichi e delle supplenze nelle sezioni provvisorie delle scuole materne comunali e degli educatori scolastici; mentre le delibere stabiliscono l'esigenza del concorso, alcuni esponenti della Dc si dichiararono contrari a tale passo, per motivi non del tutto chiari (o forse troppo). Succedeva così che le delibere già approvate dalla Giunta e presentate al Consiglio per la ratifica incontravano una parte del Dc in particolare del capogruppo Dc Zoli e del consigliere Franchi: ciò provocava la reazione dell'assessore Leone e del gruppo comunista (Rai-lich) che chiedevano di mettere ai voti le delibere.

Il sindaco Bausi cercava allora una scappatoia proponendo il voto con la riserva di modificare successivamente le due delibere; opposizione dei comunisti (Cadinelli) e dei socialisti (Lagorio): il compagno Cecchi, infine, poneva al sindaco questa alternativa: o mettere ai voti le delibere o ritirarle. Bausi era costretto a porre in votazione le due delibere, sulle quali si manifestava, come si è detto, una netta spaccatura all'interno del centro-sinistra: i consiglieri Dc Zoli, Franchi e Paolo Sozzi votavano contro, mentre il gruppo comunista (Rai-lich) e i socialisti (Lagorio), Frati e Cassi si astenevano. Tutti gli altri approvavano.

Dopo l' esaurimento dell'ordine del giorno, la seduta veniva aggiornata a venerdì 21 per un'ampia discussione sulla crisi del centro sinistra (solo formalmente) dell'Amministrazione comunale. Un accordo per il rinvio della discussione era stato passato durante la seduta di mercoledì 12. I consiglieri comunisti (Lagorio) e socialisti (Rai-lich) erano presenti. Per il Pci, Pacchi per il Psdi, Zoli per la Dc, Franchi, Tancredi e Lagorio per il Psu) decidevano di dedicare un'intera seduta alla discussione sulla crisi.

A questo riguardo - come si è detto - il Psu avrebbe già deciso per il ritiro definitivo delle dimissioni, accettando l'ipotesi di una lista liberale e la prepotenza democristiana, che in questi giorni postelettorali, si è manifestata in modo ancora più netto che in un passato.

Da parte socialista - sempre secondo le voci ricorrenti - si ritiene che il centro sinistra si scioglierebbe per nascondere questo incredibile e clamoroso «ripensamento» attraverso un rimpasto di Giunta (uscirebbero i vice-sindaci Maier e Dini per far posto a Lagorio e a Leone; un altro Dc andrebbe a sostituire la caduta del Bettini che stava sopraggiungendo a bordo del suo ciclomotore.

Il Mariotti, comparso davanti ai giudici del Tribunale, è stato riconosciuto colpevole e condannato a un anno di reclusione e al ritiro della patente per la durata di un anno. All'imputato è stata concessa la condizionale.

Un tragico incidente stradale avvenuto nel viale Filippo Strozzi il 23 maggio dello scorso anno, in cui perse la vita il giovane Velio Serravalli, di 30 anni, da Santa Fiora in provincia di Grosseto, è stato rievocato ieri mattina dai giudici della seconda sezione del Tribunale. Il Serravalli mentre attraversava il viale davanti all'ingresso dell'ex Tribunale militare, venne travolto da una «Giletta» sport veloce condotta da Alberto Poli, di 37 anni, abitante in via Vittorio Emanuele 24.

condannato con il proprio voto la politica conservatrice e discriminatoria del centro sinistra. Nella prossima seduta si dovrà discutere anche della grave crisi in cui versa il Teatro Comunale. A questo riguardo i compagni Ottati, Cecchi, Ragionieri e Rai-lich hanno presentato al sindaco una interpellanza per conoscere quali provvedimenti siano stati adottati o intenda di adottare a fronte della grave crisi finanziaria, tecnica ed artistica in cui versa il Comunale di Firenze.

### FARMACIE DI TUORNO

- Turno settimanale (8,30 - 20):  
piazza Mercato Nuovo, 6 (dal 1° giugno); piazza Repubblica 23r.  
Internazionale; via dei Benci 23r., Delle Colonne; via Nazionale 18r. Le Fontane; via Guelfa 84r., Torrim; via dei Banchi 22r., Sodi; piazza S. Maria Nuova 1r., S. M. Nuova; via Marconi 46r., S. Marco; Borgo Pinti 64r., Al Canto di Candeli; via dello Statuto 9r., Sile; via Ripoli 215, Comunale n. 10; viale Giampoli 40r., Galinana; via delle Fucine, Delle Panche; viale Don Minzoni 5r., Benedetti; viale di Giarola 85r., Rossini; via Arantina 250, Comunale n. 9; piazza Frescobaldi 13r., S. Trinità; via Serravalli dr., Comunale n. 1; via Senese 133r., S. Leone; Borgognissanti 40r., S. G. di Dio; via Toselli 10r., Dal Re; via Starzani 5r., Mangani; piazza Dell'Orto 9r. (ang. via Falcinella), Stabellini.
- Farmacie di servizio notturno:  
piazza S. Giovanni 20r., Taverna; piazza S. Maria Nuova 4r., S. M. Nuova; via Ginori 50r., Codeca; via della Scala 49r., L'Angelic; via Serravalli 4r., Comunale n. 8; piazza Duomo 24r., Di Rifredi; via G.P. Orsini 27r., Morelli; piazza Isotta 5r., Comunale n. 5; viale Calabrisi 10r., Comunale n. 6; Borgognissanti 40r., S. G. di Dio; piazza delle Cure 2r., Della Nave; via G.P. Orsini 107r., Comune n. 8; viale G. G. G. Galluzzo; viale Guidoni 8r., Comunale n. 8; via di Brozzi 38r., Paolotti.

### VISITA OBBLIGATA

La giornata che ci propone la società moderna è densa di avvenimenti, di incontri, di occasioni. Si corre dietro faticosi raggi, false felicità per ripanare il vuoto che talvolta provoca la vita automatizzata, condizionata dalla tecnologia, schivata dagli orari, rovinata dalle convenzioni e dai persuasori occulti. Tornano così a riaffiorare ideali artistici temporaneamente emarginati, ma sempre vivi come sottofondo di un'interiorità culturale inebriata: i colori nella loro gamma armoniosa, la moda come documento estetico di una epoca, l'abbigliamento come testimonianza della raffinatezza dell'uomo correlato con i suoi simili nel mondo che lo circonda. Un'arte serena e genuina, sembra balzare dalle pagine di una leggenda di Grimm - si trova in via Calzolari, 3 stretta fra piazza della Signoria e piazza del Duomo, ponte fra due capolavori del genio prometteo e creativo dell'uomo. Il suo nome esotico - boutique Morhat - è un invito a visitarla e a confondersi nel fruscante panorama di modelli e nelle collezioni di abiti che tradiscono la presenza di una scuola di altissimo gusto e di elevato livello che onora la nostra città.

### AVVISI SANITARI

Dot. MAGLIETTA  
Specialista  
malattie dei capelli  
pelle veneree  
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 296.971

**Il negozio di fiducia**  
**CONFEZIONI - TESSUTI**  
**BARNABA**  
**di Cherici Luciano**  
Via Martiri del Popolo, 47-49-51-53 r. - Tel. 287.107  
Via Pietrapiana 84 r. - Telefono 21.595 - Firenze

Per AMPLIAMENTO LOCALI  
I prezzi si riferiscono a PALETOT confezionati su misura  
**VISONI** vari colori da Lire 650.000 a Lire 800.000  
**PERSIANI** da Lire 250.000 a Lire 450.000  
**SIONI GIANCARLO** Via Ricasoni, 1 p.p. (angolo P. Duomo)  
FIRENZE - Tel. 294.539